

Dic 91-92

# ROTARY INTERNATIONAL

*Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best*

2060° Distretto - ITALIA



TREVISO NORD

BOLLETTINO

## CONSIGLIO DIRETTIVO 1991/92

Presidente : Giuseppe RAMANZINI

Past President : Giuseppe ZANINI  
Presidente Eletto 1992/93 : Paolo BANDIERA  
Vice Presidente : Enrico FUMO  
Vice Presidente : Carlo VALFRÈ  
Consigliere Segretario : Umberto D'ANDREA  
Consigliere Tesoriere : Bruno LOSCHI  
Consigliere Prefetto : Beppo ZOPPELLI  
Consiglieri : Alessandro PEROLO  
Giuliano SACCARDI  
Arturo TOPPAN

## COMMISSIONI 1991/92

*Azione interna* Presidente: Paolo BANDIERA  
- Ammissione, sviluppo eff. aff. e ass.: Giuseppe ZANINI  
- Classifiche ed informazione rotariana: Alessandro PEROLO  
- Programmi : Paolo BANDIERA  
- Bollettino : Beppo ZOPPELLI  
- Relazioni pubbliche : Piero COMUNELLO

*Azione professionale* Presidente: Arturo TOPPAN

*Azione interesse pubblico* Presidente: Enrico FUMO  
- Programmi Distrettuali : Giuliano SACCARDI  
- Rotaract e gioventù : Giuliano PALMIERI

*Azione Internazionale* Presidente: Carlo VALFRÈ  
- Azione pubblico interesse mond. : Carlo CONNERTH  
- Fondazione Rotary : Anastasio BERTUCCI  
- Scambio giovani : Tito CIANI BASSETTI



ROTARY INTERNATIONAL

2060° DISTRETTO ITALIA

ROTARY CLUB TREVISO NORD

BOLLETTINO DI DICEMBRE  
ANNO SOCIALE 1991/1992

RISTORANTE DA MARIAN  
S. BONA VECCHIA, 30 — TREVISO  
TEL. 0422 · 260372  
LUNEDÌ ORE 20.00

(con l'ora solare posticipato alle ore 20.30)



## RIUNIONE N. 15 DEL 28 OTTOBRE 1991

*Presidente:* Giuseppe Ramanzini

*Soci presenti:* n. 31

Bandiera	Danesin	Schiavon	Tonon
Benetton	Darsiè	Secco	Toppan
Berna	Denti	Stradiotto	Turi
Bertucci	Franceschini	Sutor	Varisco
Cantarini	Greggio	Tagliapietra	Vianello Bote
Ciani Bassetti	Pegorer	Tazzer	Zanella
Comunello	Perolo	Tognana	Zoppelli
Connerth	Ramanzini	Tonini	

*Soci esonerati od in congedo:* —

*Percentuale di presenze (senza i compensi):* 31 su 47, pari al 65,96%.

*Si sono scusati:* D'Andrea, Loschi, Menegazzi, Palmieri, Saccardi e Zanini.

*Signore presenti:* Bandiera, Ciani Bassetti, Danesin, Denti, Greggio, Schiavon, Secco, Sutor e Turi.

*Ospiti:* prof. Eugenio Manzato (presidente R.C. Treviso), arch. Livia Musini, Sig. Battaglia e Signora.

*Relazione:* Adelina Secco con audiovisivo sul modo di recupero dei beni storici, artistici ed ambientali da parte del Fondo per l'Ambiente Italiano.

Per prima cosa desidero ringraziare il Presidente e gli amici tutti del Rotary Club Treviso Nord per aver offerto al FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - la possibilità di vedere, attraverso l'audiovisivo, l'opera svolta nei suoi primi 15 anni di attività.

Parlare di FAI vuol dire parlare di patrimonio artistico, archeologico, storico, ambientale; vuol dire parlare di degrado, di abbandono, di incuria; ma vuol anche dire parlare di tutte quelle persone che non sono più in grado di mantenere il patrimonio tramandato dalla loro famiglia, i cui valori storici, artistici, ambientali stanno per scomparire irrimediabilmente.

Per capire quindi la filosofia ispiratrice del FAI, bisogna per un mo-



mento andare a ritroso nel tempo: Inghilterra 1895. L'assistente sociale Victoria Hill, l'avvocato Hunter, il canonico Rensley fondarono una associazione allo scopo preciso di salvare i tesori artistici e naturalistici sempre più minacciati dal progresso senza limiti e dall'industrializzazione. Nasce così il NATIONAL TRUST, istituito in forma di ente pubblico e quindi in grado di acquisire beni culturali e naturalistici a patto di non venderli o ipotecarli. A seguito poi di una legislazione intelligente e lungimirante che favoriva i lasciti e le donazioni, il National Trust ha incrementato il suo patrimonio che oggi è secondo solo a quello della Corona d'Inghilterra. Il National Trust conta attualmente 1.500.000 soci, tutti molto attivi nelle loro sedi. Il patrimonio del National Trust è costituito da 2.000 palazzi, 50 villaggi e casali, 100 zone archeologiche fra cui la celebre STONENGHE, 800 Km. di costa acquisita nel 1965 con una operazione di salvataggio chiamata "Nettuno" e da diverse residenze borghesi e ville con parchi.

Sulla falsariga del National Trust è sorto il 28/1/1975, per volontà di Giulia Maria Mozzoni Crespi, Renato Bazzoni, Alberto Predieri, Franco Russoli — firmatari dell'atto costitutivo — il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano. Il patrimonio iniziale fu costituito dalla somma di lire 500.000.000 erogata da Giulia Maria Mozzoni Crespi.

La personalità giuridica del FAI si differenzia da quelle di altre associazioni come Italia Nostra e WWF, che di norma sono costituite da soci aventi diritto di voto. Del FAI non si è soci bensì aderenti in quanto si condividono le sue finalità e si contribuisce alla realizzazione dei suoi fini mediante quote annuali. Ci sono aderenti, aderenti sostenitori e "i 200 del FAI" che contribuiscono con importi superiori ai 10.000.000 l'anno. Quest'ultimo gruppo aveva raggiunto il numero di 277 a fine 1989.

La Fondazione ha un Consiglio d'Amministrazione: Presidente onorario è il nostro concittadino Prof. Bruno Visentini, Presidente è Giulia Maria Mozzoni Crespi e Vicepresidente il Prof. Francesco Valcanover. Consiglieri: Federico Guasti del WWF, Pier Fausto Bagatti Valsecchi di Italia Nostra; Francesco Cingano, Enrico Chiari, Sergio Romano, Maurizio Mattioli, Andreina Rocca. Segretario nazionale è l'arch. Renato Bazzoni insignito per l'anno 1990 del premio Mazzotti "honoris causa".

Gli aderenti sono circa 15.000. L'attività primaria del FAI è la gestione di Beni culturali ed Ambientali acquisiti mediante donazione o comodato, salvati dal degrado e riportati a nuova vita mediante restauro ed infine aperti al pubblico.

Le acquisizioni avvengono tramite lasciti testamentari o donazioni



di privati, o per comodato quando la proprietà appartiene ad organi pubblici o statali. Una regione, una provincia non può vendere aree demaniali ma può affidarne la gestione, la protezione, il restauro al FAI. Ricadono sotto tale protezione l'area della Foce del Po di Volano (57 ettari) e la chiesa del Castello della Manta in provincia di Cuneo.

Il principio amministrativo di questi beni è di natura privatistica, cioè tende ad una gestione che porti un bilancio se non proprio in attivo quantomeno in pareggio. Dopo l'ultimo congresso, che si è tenuto a Torino nei giorni 27/28/29 settembre 1991, abbiamo appreso quanto sia difficile arrivare ad una gestione attiva; attualmente il bilancio che offre le maggiori soddisfazioni è quello di San Fruttuoso perchè i numerosi turisti che frequentano la Riviera ligure durante la stagione estiva visitano anche l'Abbazia.

Il FAI, allo scopo di essere attivo su tutto il territorio, istituisce sue delegazioni regionali e provinciali. La carica di delegato è gratuita ed è un'azione di volontariato sotto le direttive della segreteria regionale e nazionale. Uno dei principali scopi della delegazione è quello di far crescere il consenso attorno alla Fondazione e di conseguenza di aumentare le adesioni.

La Delegazione di Treviso è composta dai seguenti aderenti: Paolo Bandiera, Livia Musini Davanzo, Eugenio Manzato, Adelina Secco, Claudia Sutor, Aldo Tognana.

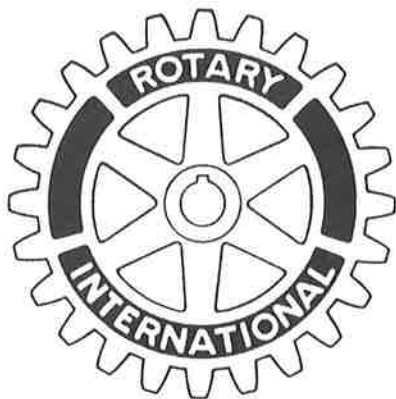
Nella provincia di Treviso gli aderenti sono oltre centocinquanta e tale traguardo ci dà molta soddisfazione se si pensa che al 31/12/90 erano sessantuno. Siamo certi che tale numero avrà un aumento considerevole dopo l'istituzione della sub-delegazione di Oderzo, città nella quale abbiamo trovato molta disponibilità e sensibilità culturale. Le categorie più rappresentate nella nostra Delegazione sono quelle degli architetti ed ingegneri; sono invece poco rappresentate le categorie degli avvocati, dei notai e dei commercialisti, la cui professionalità sarebbe molto utile alla Delegazione.

E' bene ricordare che il FAI è soggetto riconosciuto dallo Stato e quindi il cittadino che eroga una somma per il recupero di un bene culturale può godere dei benefici concessi dalla legge 512, art.3, comma 2, purchè il bene sia vincolato ex lege 1089/39 e tutti i beni del FAI lo sono. Le società beneficiano della detrazione delle somme erogate fino al 2% dei redditi.

La serata è proseguita poi con il filmato sulle proprietà del FAI e sui restauri effettuati. Infine i singoli delegati hanno spiegato le motiva-



zioni della loro adesione alla Fondazione e l'attività svolta dalla Delegazione di Treviso nell'anno 1991. Il Prof. Manzato ha dato in anteprima la notizia dell'intervento che la Delegazione attuerà a beneficio della città: il recupero degli antichi affreschi degli Arconi di Palazzo dei Trecento. A conclusione dell'incontro, il Presidente avv. Ramanzini ha aderito alla Fondazione sottoscrivendo l'adesione di sostenitore.





RIUNIONE N. 16 DEL 4 NOVEMBRE 1991

*Presidente:* Giuseppe Ramanzini

*Soci presenti:* n. 31

Berna	D'Andrea	Ramanzini	Tonini
Bertucci	Denti	Saccardi	Tonon
Bianchi d'Espinosa	Franceschini	Schiavon	Valfrè
Boer	Loschi	Secco	Vianello Bote
Ciani Bassetti	Palmieri	Stradiotto	Zanella
Compiano	Pegorer	Tagliapietra	Zanini
Comunello	Perolo	Tazzer	Zoppelli
Connerth	Pozzati	Tessarolo	

*Soci esonerati od in congedo:* —

*Percentuale di presenze (senza i compensi):* 31 su 47, pari al 65,96%.

*Si sono scusati:* Benetton, Dalla Zorza, Danesin, Sutor, Toppan, Turi e Varisco.

*Signore presenti:* Berna e Ciani Bassetti.

*Relazione:* Giuliano Saccardi su "Il condono fiscale".

Mi è stato chiesto dai solerti redattori del Bollettino di mettere per iscritto quanto Vi avevo esposto nella conviviale del 4 novembre scorso sugli aspetti fiscali della finanziaria 1992. Mi sono accorto però che, oltre al fatto che sarei andato a scrivere un volume, molte cose sono già cambiate in sede di discussione, in Parlamento, del Decreto Legge, ed altre cambieranno ancora. Ho pensato allora che è preferibile, se il Consiglio lo riterrà opportuno, che Vi dia appuntamento a quando il Parlamento avrà varato la versione definitiva del provvedimento di legge.

Treviso, 4 dicembre 1991





## RIUNIONE N. 17 DELL'11 NOVEMBRE 1991

*Presidente:* Giuseppe Ramanzini

*Soci presenti:* n. 25

Bandiera	Danesin	Pegerer	Toppan
Benetton	D'Andrea	Perolo	Turi
Berna	Franceschini	Ramanzini	Vianello Bote
Cantarini	Greggio *	Saccardi	Zanella
Ciani Bassetti	Loschi	Stradiotto	
Compiano	Menegazzi	Tessarolo	
Connerth	Palmieri	Tonon	

*Soci esonerati od in congedo:* —

*Percentuale di presenze (senza i compensi):* 25 su 47, pari al 53,19%.

*Si sono scusati:* Pozzati, Zanini e Zoppelli.

*Signore presenti:* Saccardi.

*Relazione:* Il caso del mese illustrato da un socio. L'amico Berna riferisce su: "Il primo negozio Stefanel in Cina".

La serata è iniziata con l'Assemblea dei soci per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo 1992/93, da affiancare al Presidente eletto Paolo Bandiera.

Sono risultati eletti (in ordine alfabetico): D'Andrea, Loschi, Perolo, Pozzati, Secco, Toppan e Valfrè.





## RIUNIONE N. 18 DEL 18 NOVEMBRE 1991

*Presidente:* Giuseppe Ramanzini

*Soci presenti:* n. 19

Bandiera	Darsiè	Perolo	Tonon
Cantarini	D'Andrea	Ramanzini	Turi
Comunello	Franceschini	Schiavon	Varisco
Connerth	Greggio	Tagliapietra	Zoppelli
Danesini	Pegorer	Tazzer	

*Soci esonerati od in congedo:* —

*Percentuale di presenze (senza i compensi):* 19 su 47, pari al 40,42%.

*Si sono scusati:* Benetton, Ciani Bassetti, Compiano, Dalla Zorza, Pozzati, Saccardi, Stradiotto, Tognana e Zanini.

*Signore presenti:* Bandiera, Cantarini, Connerth, Danesin, D'Andrea, Franceschini, Perolo, Ramanzini, Saccardi, Schiavon, Stradiotto e Turi.

*Rotaractiani:* Stefania Stradiotto.

*Ospiti:* Walter Bigolin e Signora (D'Andrea), Gianni Bonaventura e Signora (Pegorer).

Serata Conviviale sul tema "L'Anguilla".

Seguendo le direttive del Presidente che vuole incontrarsi, in amicizia, in locali specializzati nelle varie ricette tradizionali della cucina trevigiana, siamo approdati a Quinto di Treviso alla locanda da Righetto ove il tema anguilla, è stato svolto con competenza e professionalità dall'inizio alla fine della cena.

Ha ben impressionato il giovane proprietario Righetto che continua la tradizione del papà Toni e dei suoi antenati. La locanda è infatti gestita dai Righetto da ben cinque generazioni che, sempre sfruttando le acque ancora pulite del Sile, hanno sempre in "purga" il prodotto fresco, anzi vivo.

Particolarmente azzecato, per la sua rara leggerezza e perfetta preparazione, il risotto nel quale l'anguilla era appena percettibile e gradevolissima. (In questo piatto è facile cadere nel troppo gustoso che, come tutti i troppi, storpia).



In ogni portata, ottimi sono stati gli allineamenti dei vini, che con buon gusto e competenza il giovane ed esperto Giovanni ha offerto ai convitati.

Il Presidente e l'assemblea hanno apprezzato la gentile offerta di una bella rosa alle gentili signore ed il tocco finale di ospitalità tutta trevisana con il bicchiere della staffa Cristal millesimé.



## **PROGRAMMA DEI PROSSIMI INCONTRI**

**Mercoledì 18 Dicembre 1991, ore 20.30**

“Cena degli Auguri” con i famigliari.

Cà del Galletto.

**Giovedì 9 Gennaio 1992, ore 20.00**

Dr. Mario Marelo: “Vendere Treviso” - La comunicazione per il turismo.

**Giovedì 16 Gennaio 1992, ore 20.00**

Padre “Baba Camillo” - esperienze di un missionario in Tanzania.

**Giovedì 23 Gennaio 1992, ore 20.00**

Rotarytrevisnord-radicchio.



## LA NUOVA EUROPA E IL ROTARY

### un appuntamento a Budapest da non perdere...

3, 4 aprile 1992 un'occasione unica per visitare Budapest e per approfondire insieme il tema così attuale: La nuova Europa e il ROTARY, "Ruolo e responsabilità dei Rotariani in un mondo in rapido cambiamento".

Una splendida occasione per partecipare alla Conferenza Presidenziale di Budapest e incontrare i nuovi Rotariani provenienti da città come Mosca, Praga, Budapest, Sofia, Zagabria, Varsavia e dalle Repubbliche Baltiche (49 Club) tutti desiderosi di conoscere i punti di vista... e noi i loro.

Il Comitato Organizzatore voluto dal Presidente Internazionale Saboo e composto da Ulrich Meister (D) presidente, Cyril Chessex (CH), Philip Osiek (NL), Carlo Monticelli (I), Mario Seiller-Tarbuk (A), Jorma Lampen (SF) e Kiell Magnusson (S) ha ora messo a punto un intenso programma di due giorni mirato a fare di questo incontro un'esperienza unica per tutti noi.

Il programma offre vere opportunità di scambio di punti di vista e di nuove conoscenze. Ciascuno avrà modo di farsi ascoltare e di ascoltare gli altri.

Un avvenimento, il primo di questa importanza dalla nascita di Rotary Club in Centro-Est Europa, organizzato con l'aiuto della ROTARY FOUNDATION per iniziativa del Presidente 1991-92 del Rotary Internazionale Rajendra K. Saboo che sarà presente insieme a molti autorevoli Rotariani della zona EEMA (Europa, Medio Oriente, Africa).

Il programma: qualificatissimi oratori Rotariani, Politici e Specialisti di Economia Internazionale; due stimolanti Panel di discussione; una Banca-dei-Progetti e numerosi Gruppi di Lavoro di scambio punti di vista con la partecipazione di Rotariani di tutti i paesi della "nuova Europa".

Questo appuntamento sarà anche un'occasione unica per le Signore e i Rotariani per una indimenticabile visita alla bellissima Budapest. Si potranno fare visite turistiche nella giornata di domenica 5 aprile. Le compagnie aeree, per un viaggio dal 2 al 5/6 aprile offrono infatti condizioni molto convenienti che invitano a una permanenza oltre i due giorni della Conferenza.

Questo incontro del 3 e 4 aprile '92 sarà la dimostrazione concreta-



che i Rotariani possono veramente unire le loro forze per contribuire a sostenere lo sviluppo e l'amicizia internazionali.

Moduli di iscrizione del ROTARY INTERNAZIONALE di Zurigo telefonando al numero 0041 1 552788 o fax 0041 1 555041 oppure attraverso il Segretario di ogni Rotary Club.

Prenotate al più presto, starete negli splendidi alberghi sul Danubio più vicini alla Conferenza. Affrettatevi! I posti non sono illimitati e rischiereste di rimanere esclusi. Arrivederci quindi il 3, 4 aprile '92 a Budapest, tutti insieme per un'Europa migliore.

*dr. Carlo Monticelli*

Governatore 1986-87 - Distretto 205





*Lettera del Dr. Lucio Polo*

Treviso, 8 ottobre 1991

Al Sig. Presidente  
dell'Associazione Tarvisium, di Italia nostra,  
WWF, Lega Ambiente, Gruppo Folcloristico Tre-  
vigiano, Associazione culturale Don Paolo Chia-  
vacci, Associazione Friulani e Trevigiani, Società  
Iconografica Trevigiana, Associazione Commer-  
cianti, Associazione Artigiani della Marca Tre-  
vigiana, Centro Turistico Giovanile Antelao,  
Azienda Promozione Turistica, Rotary Club,  
Lions Club

e p.c.

Al sig. Sindaco, ai sigg. Assessori alla Cultura e  
alle Finanze del Comune di Treviso.

*Loro Sede*

In nome del decoro della città, che è bene comune, credo di inter-  
pretare la volontà dei molti trevigiani, esortando alcune associazioni cit-  
tadine a chiedersi, se sia giusto continuare a rimanere indifferenti e  
silenziosi, non toccando la cosa il proprio "particolare", dinnanzi alla  
proliferazione di cartelloni pubblicitari, i cosiddetti "pidocchi", che stra-  
volge in volgarità la bellezza dei viali urbani ed extraurbani.

L'Assessore alla Cultura avv. Miotto ha recentemente assicurato che  
un nuovo regolamento porrà fine allo sconcio. Ma intanto proprio in  
questi giorni la stessa Amministrazione comunale è scesa per le strade,  
e per propagandare manifestazioni patrocinate dal Comune, non si è fatta  
scrupolo dal ridurre tanti grandi alberi a ridicoli porta-cartelli.

Noi riteniamo che si debba e si possa reagire, da un lato convincen-  
do i committenti di tale mezzo di propaganda, ad abbandonarlo, per  
non far pagare alla città un insopportabile prezzo; dall'altro, chiedendo  
alle Autorità di intervenire senza indugio. E si potrà pensare, in termini  
concreti, anche ad una o più conferenze, o dibattiti, per porre in chiaro  
gli aspetti della questione, e sopra tutto il diritto d'immagine della città.

Grazie per l'attenzione.

*Lucio Polo*



Vicenza, 20 ottobre 1991

Ai Presidenti dei Rotary Club  
Ai Past Governor  
Al Governatore Incoming  
Al Rappresentante Distrettuale del Rotaract  
Al Direttore della Rivista "Rotary"  
Al Rotary International - Evanston  
Al Rotary International - Zurigo

Come annunciato nel corso della recente Assemblea Distrettuale, anche nel 1992 avrà luogo il RYLA: sarà la nona edizione.

Essa si svolgerà dal 9 al 15 marzo a Montegrotto (Padova) presso il "Caesar Grand Hotel Terme" e tratterà il tema:

#### ETICA E SCIENZA NELL'EVOLUZIONE DEL MONDO DEL LAVORO

La commissione RYLA sta preparando il programma dei lavori che verrà spedito al più presto agli interessati.

Si ricorda che ogni Club potrà inviare al seminario un suo candidato; sarà opportuno che venga segnalato, come riserva, un secondo nominativo che, in caso di disponibilità, potrà ugualmente essere ammesso al Seminario.

I singoli Club nomineranno una Commissione che sceglierà i candidati nell'ambiente rotariano o non; essi dovranno essere almeno laureandi o laureati o già inseriti nel mondo del lavoro e dovranno possedere quelle qualità che consentiranno loro di affermarsi, domani, come responsabili nell'ambito di attività prescelta.

La quota di partecipazione a carico del Club rimane fissata in lire 600.000. Il Distretto si assumerà il carico delle spese generali e organizzative.

Le segnalazioni dovranno pervenire alla Segreteria del Distretto, Vicolo Ostie 1/A - 37121 Verona - Tel. 045/8012516 Fax 045/8012514 entro il 30 dicembre 1991, accompagnate da assegno non trasferibile per la somma suddetta intestato a 2060° Distretto R.I. - RYLA.

Con i più cordiali saluti.

*Guglielmo Pellegrini*  
Governatore 1991-1992



RYLA 1992  
ROTARY YOUTH LEADERSHIP AWARD  
Seminario rotariano per i giovani  
con attitudini direttive

Gli scopi del RYLA sono i seguenti:

1. Dimostrare l'interesse ed il rispetto del Rotary nei riguardi dei giovani.
2. Incoraggiare ed assistere giovani che siano già stati selezionati ed abbiano potenziali caratteristiche direttive, concedendo ad essi la possibilità di avere un adeguato aggiornamento delle loro conoscenze.
3. Riconoscere pubblicamente le qualità ed i meriti dei candidati i quali potranno rendere servizio alle loro comunità nella qualità di giovani dirigenti.
4. Sviluppare nei giovani il senso e il valore della professionalità e della responsabilità imparando a gestirle al meglio in un prossimo futuro.
5. Incontrare in un clima aperto ed amichevole chi sta vivendo quotidianamente queste esperienze e questi impegni.

### *Partecipanti*

Giovani d'ambo i sessi, dai 20 ai 30 anni, laureandi o laureati, già inseriti o non nel mondo del lavoro. Essi vivranno in comunità e saranno considerati come dei "borsisti" nel senso che ciascun Club provvederà alla spesa per la loro partecipazione.

Il Borsista si impegna a tornare al Club, alla conclusione del RYLA per dare un resoconto sul Seminario e per comunicare le proprie impressioni.

I Club dovranno essere certi che la scelta dei candidati non rischi di nuocere al Rotary International e che i Borsisti possano ricavare dal Ryla il massimo profitto a beneficio loro e della comunità.

### *Programma*

Il programma definitivo con i nomi dei Relatori verrà comunicato non appena essi avranno dato la loro definitiva adesione.





Rovereto, 12 ottobre 1991

Caro Segretario,

il Club di Rovereto, assieme a quello di Riva del Garda, organizza annualmente il torneo internazionale di tennis per rotariani (e consorzi); si è appena conclusa l'ottava edizione con un buon successo: normalmente si trovano a giocare circa 50-60 persone in gare di singolare, di doppio maschile e misto.

Partecipano giocatori di buon livello, ma anche... principianti; si è creata un'atmosfera davvero amichevole ed un felice rapporto di simpatia; ogni anno si aggiunge qualche amico nuovo che avverte subito il calore dell'amicizia e conferma il piacere di aver aderito alla manifestazione.

Sarebbe nostra intenzione cercare di aumentare il numero degli aderenti e per questo stiamo realizzando l'indagine presso tutti i Clubs per avere l'indirizzo di tutti coloro che praticano, bene o male non importa, il gioco del tennis.

Ti pregherei quindi di voler interessare gli amici tennisti del Tuo Club sulla nostra iniziativa che per il 1992 si disputerà a Riva del Garda, una località incantevole del nostro Trentino, e molto bene attrezzata nel settore alberghiero e turistico, e di fornirmi gentilmente l'elenco di coloro che praticano il tennis: sarà un annuario utilissimo per la propaganda del torneo che non vuol assumere la veste di un campionato, ma soltanto di un torneo possibilmente anche con ospiti stranieri per incrementare il senso dell'amicizia rotariana.

Ti ringrazio vivamente e Ti prego scusare il compito che Ti affido; resto in attesa prossimamente e Ti saluto cordialmente.

*Giampaolo Ferrari*  
segretario R.C. Rovereto  
Rovereto - via Paoli, 17  
Tel. 0464-435266



Rovereto, 12 ottobre 1991

Caro Segretario,

mi permetto far coincidere con l'iniziativa "Tennis" anche la programmazione della sesta edizione del

**Meeting invernale di Folgaria per rotariani ed amici**

prevista nel periodo dall'1 all'8 marzo 1992.

Finora è stato considerato da tanti rotariani e loro amici un appuntamento di notevole interesse ed abbiamo sempre avuto una buona partecipazione; per noi la difficoltà maggiore sta nel propagandare la manifestazione giungendo capillarmente ad ogni socio, se non con spese di pesantissima consistenza. Per questo, a nome del mio Club, chiedo cortesemente la Tua collaborazione per informare tutti i Tuoi consoci nelle riunioni conviviali od a mezzo del Vostro bollettino, o in qualsiasi altra forma.

Invieremo ad ogni Club tra circa un mese il materiale pubblicitario, ma sappiamo quante difficoltà e lentezze postali dovremo superare.

Ed allora Ti prego informare tutti che potranno prendere contatto con il sottoscritto all'indirizzo di Rovereto, via Paoli 17, Tel. 0464-435266 oppure 412388, e fax 0464-421296.

Il costo della settimana in albergo è previsto tra le 420.000 e le 450.000 lire; Folgaria è ricca di impianti invernali, e come al solito trascorreremo serate assieme gustando gastronomie locali, danzando e giocando anche sulla neve, divertendoci anche con qualche spunto culturale e turistico, e soprattutto diventando presto tutti e grandi amici.

Lascio all'immaginazione le tante cose che faremo, e mi auguro di poter avere ospiti anche i soci del Tuo Club, ai quali porgo il caloroso saluto del Club di Rovereto, nel Trentino.

Ti ringrazio per la collaborazione e mi affido alla Tua generosa disponibilità.

Cordiali saluti.

Il segretario  
R.C. Rovereto  
avv. *Giampaolo Ferrari*



## CHI SIAMO

*La più profonda conoscenza dei Soci attraverso un'autopresentazione corredata dalla foto, oltre ad essere piacevolmente utile a noi, ha suscitato molti favorevoli commenti presso altri R.C. che ricevono il nostro bollettino.*

*In questo numero si presenta il "Capitano Coraggioso".*

### FRANCESCO DENTI

Sono nato a Riposto l'8 ottobre 1929 e per i pochi che non lo sanno, aggiungo che Riposto è in Sicilia, a circa 30 Km. da Catania, sul mare ma all'ombra dell'Etna e quasi sotto la Rocca di Taormina. Un posto incantevole!

Mio padre era ferroviere con quattro figli e aveva le idee chiarissime sul mio futuro: infatti io ho sempre saputo che avrei studiato ingegneria elettrotecnica al Politecnico di Torino, che secondo mio padre, era il migliore d'Italia.





Dopo la laurea, nel 1952, la Montecatini propose di assumermi e di farmi studiare ingegneria chimica al Politecnico di Milano. Accettai la proposta e così fui trasformato in ingegnere chimico e successivamente in ricercatore specializzato nel settore delle fibre sintetiche. Mio padre si rassegnò rapidamente a farsi cambiare le lampade da un elettricista più qualificato.

A 30 anni ho avuto la fortuna di incontrare Lucina che ha accettato di sposarmi malgrado le mie origini, alto tunisine. Ma nel 1960 non c'erano ancora in giro molti 'vucumprà'. Inoltre Lucina era amante del liberty e io ero già un pezzo di 'art decò' bisognoso di restauro. Da allora Lucina cerca invano di migliorarmi mentre io cerco, con pari successo, di farla crescere.

I nostri figli, Marina e Paolo sono nati tutti a Mestre prima di iniziare le peregrinazioni verso Milano (5 anni) e Torino (5 anni) dove, a dire il vero, siamo stati sempre molto bene e dove abbiamo lasciato tanti cari amici.

Nel 1978 sono approdato a Treviso; anche questa volta la fortuna mi ha favorito perché è raro trovare un posto più dolce e rilassante quando si ha la mia età. E poi c'è sempre la barca e il mare a darmi quel poco di brivido che si può tollerare a, diciamo così, sessantanni.



## PRECISAZIONE

*(concernente l'offerta dei 2.000 DM  
vedi Bollettino di novembre del R.C. Treviso Nord)*

*La somma di DM 2.000 trasmessa dal Rotary Club di Pfaffenhofen (Baviera) era stata offerta dal signor Georg Plank a scopo benefico, pro Rotary, quale cenno di gratitudine per la dedizione del primario Dr. Carlo Valfré e del dott. Connerth durante l'intervento cardiocirurgico alla moglie. Di comune accordo la somma è stata destinata all'APIM. Convertita in lire 1.479.700 (al cambio ufficiale del 17/6/1991) è stata versata tramite il PDG Dr. Vittorio Andretta sul Fondo APIM presso il Distretto, pro "Scuola Artigianale di Oltafetta". Il 17/6/1991, sempre percorrendo la via ufficiale di Club in Club, al signor Plank è stata accusata ricevuta dall'APIM Distrettuale.*

*Carlo Connerth*  
Presidente Distrettuale APIM

In ossequio al desiderio dell'amico Carlo la Segreteria ha riportato integralmente la precisazione, causata sicuramente, lo riteniamo, da qualche comportamento burlone di qualche socio.

Diciamo comportamento burlone perchè riteniamo che a nessun socio del Treviso Nord possa essere mai venuto in mente, seriamente, di immaginare una destinazione diversa dell'importo devoluto dal Sig. Georg Plank.

La realtà è che tutti i soci del Treviso Nord sono fieri di Carlo Connerth, rotariano eccelso, con la R maiuscola, per intelligenza, impegno e bontà, esempio per tutti noi e per tutti coloro che portano il distintivo del Rotary.



## **TANTI AUGURI DI BUON COMPLEANNO A ...**

Giuseppe RAMANZINI	il 14/12
Luigi TONON	il 14/12
Marino TAGLIAPIETRA	il 15/12
Gianni CANTARINI	il 22/12
Luigi COMPIANO	il 29/12

Il disturbo che la Segreteria Vi ha arrecato per avere i dati anagrafici completi di ogni socio e della sua famiglia aveva anche questo risvolto, per ora non completamente messo a punto, causa il mancato ritorno di informazioni scritte o raccolte verbalmente.

## **TANTI AUGURI ANCHE AI FAMILIARI ...**

Gabriele BIANCHI D'ESPINOSA	il 6/12
Manuella TAGLIAPIETRA	il 9/12
dr. Paolo DALLA ZORZA	il 10/12
Andrea COMPIANO	il 16/12
Alberto COMUNELLO	il 17/12
Signora Marzia BARIOLI TESSAROLO	il 17/12
Anna FRANCESCHINI	il 18/12
Simonetta BENETTON	il 31/12

Se tutto questo non Vi disturba fatelo sapere alla Segreteria e ... collaborate con essa. Grazie.

**BUON NATALE A TUTTI**

